

TEMI IN DISCUSSIONE

IL RUOLO DELLE DONNE NELLE TRASFORMAZIONI DEL LAVORO, DELLE MIGRAZIONI E DEI MODELLI CULTURALI

La sezione *Temi in discussione* contenuta in questo numero della Rivista propone alcuni approfondimenti sul tema delle donne, con particolare attenzione alla loro presenza nel mercato del lavoro e nelle migrazioni internazionali. Come noto, negli ultimi decenni la sociologia ha dedicato sempre più ampio spazio alla ricerca empirica e alla riflessione teorica focalizzate attorno alla componente femminile e al suo ruolo all'interno delle trasformazioni sociali più eclatanti. A ben vedere, infatti, molte dinamiche sociali che hanno interessato le società (occidentali e non) coinvolgono da vicino le donne. La terziarizzazione dell'economia, i mutamenti dei modelli familiari, il passaggio a regimi di *welfare* maggiormente orientati al mercato, le disuguaglianze sociali e le trasformazioni dei modelli culturali sono alcuni dei fenomeni sociali che hanno concorso a porre al centro delle analisi e delle ricerche sociali le donne. Alcune di tali questioni vengono affrontate all'interno degli articoli raccolti in questa sezione.

Innanzitutto, il lavoro delle donne. Numerose ricerche empiriche mostrano come le donne tendano a investire sempre più nel proprio percorso professionale, ritenuto un elemento importante al fine della propria realizzazione. I percorsi professionali subiscono tuttavia una forte pressione per via della doppia presenza delle donne, la quale comporta spesso conflitti di ruolo tra l'essere madre e l'essere lavoratrice. La ricerca presentata nell'articolo di Bertani e Mazzoleni mette in evidenza tale problema con particolare attenzione alle donne che rivestono ruoli professionali medio-alti. La condizione di «doppiolavoriste», in tensione tra lavoro e cura della famiglia, si aggrava poi in seguito ai processi di ristrutturazione dei servizi sociali sul territorio.

Si tratta di fenomeni che contribuiscono, peraltro, a spingere le famiglie a reperire risorse parallele di *welfare* in grado di far fronte alla cura soprattutto dei figli e della casa. Il ricorso – spesso informale – a tali sistemi di *welfare* spiega, in buona parte, un altro fenomeno sociale che interessa sempre più le donne, ossia le migrazioni internazionali per lavoro (come emerge nell'articolo di Martinelli). La tendenza alla femminilizzazione dei flussi migratori si è imposta a partire, in particolare, dagli anni Settanta-Ottanta a livello internazionale, anche in concomitanza

con il processo di globalizzazione dei servizi. Il lavoro delle donne è, infatti, diventato sempre più importante in alcune professioni e si concentra prevalentemente nel settore dei lavori domestici e di cura alla persona. Esso è divenuto peraltro un fattore di promozione del *welfare*, andando a colmare le lacune lasciate dai sistemi pubblici di protezione dei cittadini e favorendo l'inserimento lavorativo delle donne autoctone.

Il mutamento dei mercati del lavoro, il maggiore investimento nei percorsi professionali, le trasformazioni dei ruoli familiari all'interno delle società di arrivo dei migranti e il coinvolgimento delle donne nelle migrazioni internazionali si accompagnano a trasformazioni di ampia portata che riguardano anche le società di appartenenza degli individui. Ancora una volta le donne si trovano al centro di tali trasformazioni. In particolare, l'articolo di Testoni, Boccher e Ronconi, che riporta i risultati di una indagine esplorativa e focalizza l'attenzione su un gruppo di donne albanesi (sia residenti in Albania che emigrate verso l'Italia), mette in evidenza tali legami.

L'approccio attraverso il quale i tre contributi affrontano il ruolo delle donne (nel lavoro, nelle migrazioni, nelle trasformazioni socio-culturali) è di carattere sia empirico che teorico: le diverse sfaccettature emergenti dal tema oggetto di discussione non si pongono l'obiettivo di offrire una riflessione organica sulle differenze di genere, bensì quello più modesto di delineare alcuni spunti per ulteriori analisi e riflessioni che informino, in particolare, le strategie di intervento nella complessa transizione sociale in atto.